statistiche f!ash

31 marzo 2015

http://www.istat.it

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102

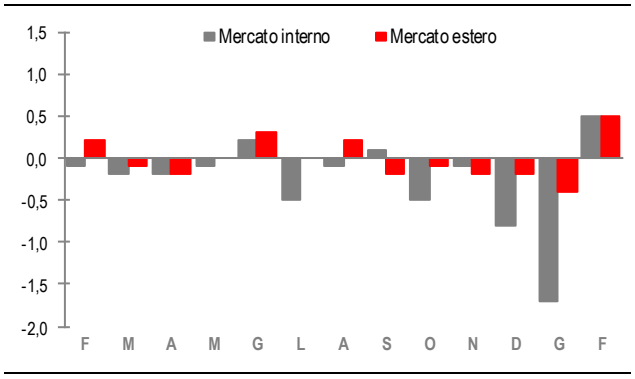
Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Febbraio 2015

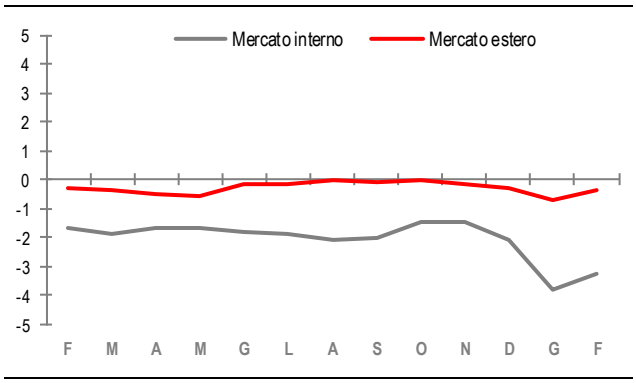
PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

- Nel mese di febbraio 2015 l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali aumenta dello 0,5% rispetto al mese precedente e diminuisce del 2,6% rispetto a febbraio 2014.
- I prezzi dei prodotti venduti sul mercato interno aumentano dello 0,5% rispetto a gennaio e diminuiscono del 3,3% su base tendenziale. Al netto del comparto energetico si registra una diminuzione dello 0,1% in termini congiunturali e un aumento dello 0,1% su base tendenziale.
- I prezzi dei beni venduti sul mercato estero segnano un aumento dello 0,5% sul mese precedente (con variazioni positive dello 0,4% per l'area euro e dello 0,7% per quella non euro). In termini tendenziali si registra un calo dello 0,4% (con pari diminuzioni per entrambe le zone).
- Il contributo maggiore al calo tendenziale dei prezzi dei beni venduti sul mercato interno proviene dal comparto energetico (-3,3 punti percentuali). Anche sul mercato estero i contributi negativi più rilevanti derivano dell'energia sia per l'area euro che per quella non euro (rispettivamente -0,6 e -0,8 punti percentuali).
- Il settore di attività economica per il quale si rileva il calo tendenziale dei prezzi più marcato è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati, con diminuzioni del 14,5% sul mercato interno e del 25,0% su quello estero.

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Febbraio 2014-Febbraio 2015, variazioni percentuali sul mese precedente (base 2010)



PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Febbraio 2014-Febbraio 2015, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (base 2010)



Prossima diffusione 30 aprile 2015

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI. Febbraio 2015, variazioni percentuali (base 2010)

	Feb 15 / Gen 15	Dic 14-Feb 15 / Set-Nov 14	Feb 15 / Feb 14	Gen-Feb 15 / Gen-Feb 14
Totale	+ 0,5	- 1,6	- 2,6	- 2,8
Mercato interno	+ 0,5	- 1,9	- 3,3	- 3,6
Mercato estero	+ 0,5	- 0,5	- 0,4	- 0,5
Area euro	+ 0,4	- 0,4	- 0,4	- 0,6
Area non euro	+ 0,7	- 0,6	- 0,4	- 0,5

Raggruppamenti principali di industrie

A febbraio 2015 l'indice dei prezzi alla produzione dei beni di consumo segna una variazione congiunturale nulla per il mercato interno e aumenti dello 0,6% per il mercato estero area euro e dello 0,3% per il mercato estero area non euro; rispetto a febbraio 2014 si registrano incrementi dello 0,2% per il mercato interno, dell'1,2% per il mercato estero area euro e dell'1,4% per quello area non euro.

Per i beni strumentali l'indice dei prezzi rimane invariato in termini congiunturali per il mercato interno e segna un aumento dello 0,1% sia per il mercato estero area euro sia per quello riferito all'area non euro; in termini tendenziali l'indice aumenta dell'1,1% per il mercato interno e dello 0,1% per il mercato estero dell'area non euro, mentre rimane invariato per il mercato estero area euro.

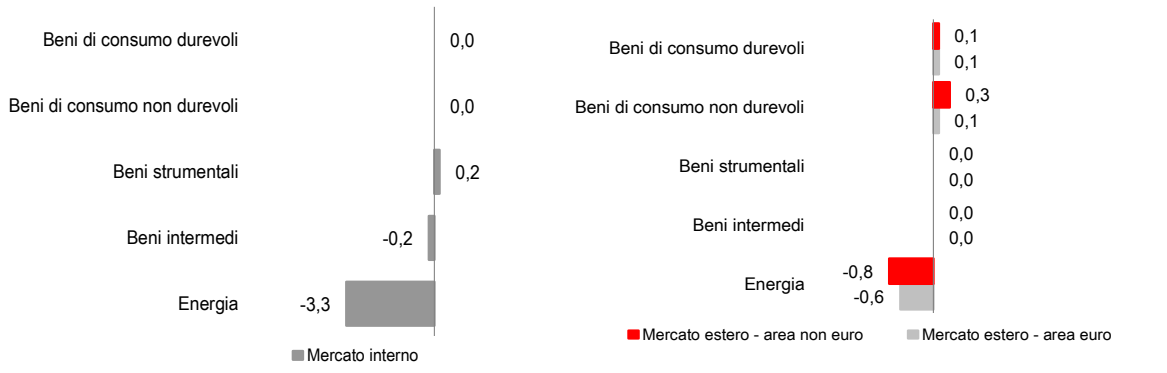
Per i beni intermedi l'indice dei prezzi diminuisce, in termini congiunturali, dello 0,2% per il mercato interno e dello 0,4% per il mercato estero area euro mentre aumenta dello 0,1% per quello estero area non euro; rispetto a febbraio 2014 si registrano diminuzioni dello 0,6% per il mercato interno e aumenti dello 0,1% per entrambe le zone del mercato estero.

L'indice dei prezzi alla produzione relativo all'energia aumenta, rispetto al mese precedente, dell'1,7% per il mercato interno, del 17,8% per il mercato estero area euro e dell'11,3% per il mercato estero area non euro; in termini tendenziali si registrano variazioni negative del 9,7% per il mercato interno e del 25,1% sia per il mercato estero area euro sia per quello relativo all'area non euro.

PROSPETTO 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Febbraio 2015, variazioni percentuali (base 2010)

Raggruppamenti principali di industrie	Mercato interno		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14
Beni di consumo	0,0	+ 0,2	+ 0,6	+ 1,2	+ 0,3	+ 1,4
Durevoli	- 0,1	+ 0,9	+ 0,2	+ 1,3	- 0,2	+ 1,6
Non durevoli	0,0	+ 0,2	+ 0,5	+ 1,0	+ 0,6	+ 1,5
Beni strumentali	0,0	+ 1,1	+ 0,1	0,0	+ 0,1	+ 0,1
Beni intermedi	- 0,2	- 0,6	- 0,4	+ 0,1	+ 0,1	+ 0,1
Energia	+ 1,7	- 9,7	+ 17,8	- 25,1	+ 11,3	- 25,1
Totale al netto Energia	- 0,1	+ 0,1	0,0	+ 0,3	+ 0,2	+ 0,7
Totale	**+ 0,5**	**- 3,3**	**+ 0,4**	**- 0,4**	**+ 0,7**	**- 0,4**

FIGURA 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Febbraio 2015, contributi alla variazione tendenziale degli indici in punti percentuali (base 2010)



Settori di attività economica

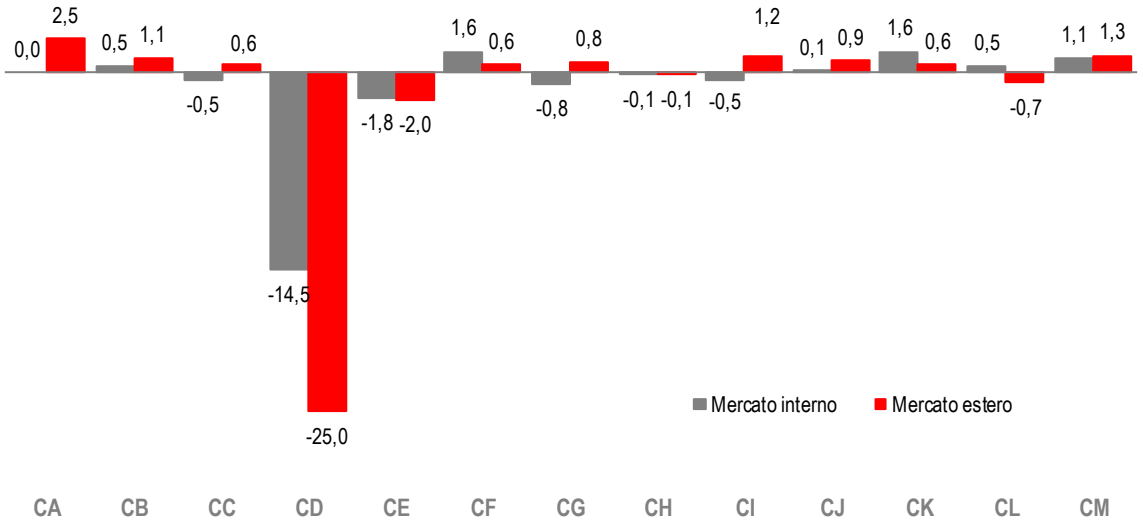
I prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno segnano, nell'ambito delle attività manifatturiere, i tassi di crescita tendenziale più elevati nei settori della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici e nel settore della fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+1,6%). Il settore che registra la diminuzione tendenziale più ampia è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-14,5%).

Per quel che riguarda il mercato estero i maggiori incrementi tendenziali si registrano, per l'area euro, nel settore della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+2,5%); per l'area non euro in quello relativo alle industrie alimentari, bevande e tabacco (+3,7%). Il calo tendenziale più marcato, sia per l'area euro che per quella non euro, è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-25,1%).

PROSPETTO 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Febbraio 2015, variazioni percentuali (base 2010)

Settori di attività economica	Totale		Mercato interno		Mercato estero		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14	Feb 15 / Gen 15	Feb 15 / Feb 14
B	- 4,5	- 13,6	- 4,9	- 14,0	- 0,3	- 5,4	- 0,1	+ 0,7	- 0,4	- 8,3
C	+ 0,8	- 1,1	+ 0,8	- 1,5	+ 0,5	- 0,4	+ 0,4	- 0,4	+ 0,7	- 0,4
CA	+ 0,1	+ 0,4	- 0,1	0,0	+ 0,6	+ 2,5	+ 0,2	+ 1,5	+ 1,0	+ 3,7
CB	+ 0,3	+ 0,7	+ 0,1	+ 0,5	+ 0,4	+ 1,1	+ 0,5	+ 1,2	+ 0,5	+ 1,2
CC	0,0	- 0,3	0,0	- 0,5	- 0,3	+ 0,6	- 0,9	- 1,0	+ 0,5	+ 2,6
CD	+ 7,4	- 15,7	+ 6,7	- 14,5	+ 13,2	- 25,0	+ 17,8	- 25,1	+ 11,3	- 25,1
CE	- 0,6	- 1,8	- 0,5	- 1,8	- 0,8	- 2,0	- 1,7	- 1,9	- 0,1	- 2,2
CF	+ 0,9	+ 1,3	+ 1,2	+ 1,6	+ 0,7	+ 0,6	+ 1,9	+ 1,9	+ 0,1	- 0,4
CG	- 0,1	- 0,3	- 0,2	- 0,8	+ 0,2	+ 0,8	+ 0,2	+ 0,2	+ 0,2	+ 1,5
CH	0,0	- 0,1	- 0,1	- 0,1	0,0	- 0,1	- 0,2	+ 0,4	+ 0,2	- 0,9
CI	- 0,8	+ 0,1	- 1,2	- 0,5	- 0,1	+ 1,2	+ 0,2	+ 2,5	- 0,2	+ 0,1
CJ	+ 0,1	+ 0,4	+ 0,2	+ 0,1	0,0	+ 0,9	+ 0,4	+ 1,2	- 0,2	+ 0,5
CK	+ 0,2	+ 1,0	+ 0,2	+ 1,6	+ 0,2	+ 0,6	+ 0,3	+ 0,8	+ 0,2	+ 0,5
CL	- 0,1	0,0	0,0	+ 0,5	- 0,3	- 0,7	- 0,2	- 1,3	- 0,2	- 0,2
CM	- 0,2	+ 1,2	- 0,3	+ 1,1	+ 0,1	+ 1,3	+ 0,2	+ 0,1	+ 0,1	+ 1,9
D	0,0	- 8,4	0,0	- 8,4	-	-	-	-	-	-
E	0,0	+ 9,1	0,0	+ 9,1	-	-	-	-	-	-
Totale	**+ 0,5**	**- 2,6**	**+ 0,5**	**- 3,3**	**+ 0,5**	**- 0,4**	**+ 0,4**	**- 0,4**	**+ 0,7**	**- 0,4**

FIGURA 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)
Febbraio 2015, variazioni percentuali tendenziali (base 2010)



(a) Settori di attività economica: CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Revisioni

PROSPETTO 3. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Gennaio 2015, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (base 2010)

Totale		Mercato interno		Mercato estero		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend
- 0,2	- 0,2	- 0,1	- 0,1	- 0,3	- 0,3	- 0,5	- 0,5	- 0,2	- 0,2

Glossario

Area euro: a partire da gennaio 2015 è costituita dai seguenti Paesi: Austria (AT), Belgio (BE), Cipro (CY), Estonia (EE), Finlandia (FI), Francia (FR), Germania (DE), Grecia (EL), Irlanda (IE), Lussemburgo (LU), Lituania (LT), Lettonia (LV), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Portogallo (PT), Slovenia (SI), Slovacchia (SK), Spagna (ES).

Area non euro: è costituita da tutti i paesi che non adottano l'euro: 1) Paesi che fanno parte dell'Unione europea ma che ancora non aderiscono all'euro: Bulgaria (BG), Danimarca (DK), Polonia (PL), Regno Unito (UK), Repubblica ceca (CZ), Romania (RO), Svezia (SE), Ungheria (HU); 2) da tutti i Paesi del Resto del mondo. In particolare, Andorra, Città del Vaticano, Principato di Monaco e San Marino usano l'euro come moneta ufficiale ma non sono ufficialmente membri dell'Unione Europea: pertanto, fanno parte della zona non-euro.

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza del singolo sotto-aggregato alla variazione tendenziale dell'indice aggregato.

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione, la produzione di energia elettrica, gas e acqua, vapore, la raccolta, depurazione e distribuzione dell'acqua.

Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno: misura le variazioni nel tempo dei prezzi dei prodotti industriali – venduti sul mercato interno – fabbricati da imprese industriali i cui stabilimenti sono situati sul territorio nazionale.

Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali al netto dell'energia: misura la componente di fondo dell'indice aggregato relativo al mercato interno, calcolata al netto del Raggruppamento principale di industria Energia.

Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero: misura le variazioni nel tempo dei prezzi dei prodotti industriali – venduti sul mercato estero – fabbricati da imprese industriali i cui stabilimenti sono situati sul territorio nazionale.

Indice totale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: indicatore definito dalla media aritmetica ponderata degli indici dei prezzi calcolati sui mercati interno ed.

Raggruppamenti principali di industrie: gruppi e/o divisioni di attività economica definiti, secondo il criterio della prevalenza.

Revisioni: differenze in punti tra la variazione percentuale pubblicata come dato provvisorio nel precedente comunicato stampa e quella definitiva relativa allo stesso mese di riferimento.

Settori di attività economica aggregati della classificazione SNA/ISIC A38 (non previsti dalla classificazione NACE Rev.2) pubblicati per continuità storica con l'informazione fornita prima del gennaio 2009.